



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO 2016 – OPEN UNDER 13

Approvato con Delibera 24/2016 (C.F. 05/03/16)

NORME GENERALI

- Art. 1 - COMPETIZIONE
- Art. 2 - PARTECIPANTI
- Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO
- Art. 4 - CATEGORIE
- Art. 5 - SVOLGIMENTO
- Art. 6 - SPOSTAMENTI GARE

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

- Art. 7 - GIACS
- Art. 8 - LOGISTICA GIACS
- Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO
- Art. 10 - RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA
- Art. 11 - SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA
- Art. 12 - DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.
- Art. 13 - SCORER
- Art. 14 - DUCKWORTH/LEWIS/STERN TOURNAMENT MANAGER
- Art. 15 - ORARIO INIZIO GARA
- Art. 16 - MODALITA' ASSICURATIVE
- Art. 17 - ORDINE PUBBLICO
- Art. 18 - ASSISTENZA SANITARIA
- Art. 19 - CAMPO DA GIOCO
- Art. 20 - TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 21 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 22 - ATTREZZATURE DA GIOCO
- Art. 23 - DIVISE DA GIOCO
- Art. 24 - ORGANI DI CAMPO

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

- Art. 25 - INTERVALLO TRA GLI INNINGS
- Art. 26 - PAUSE PER BERE - DRINKS
- Art. 27 - INFORTUNI
- Art. 28 - INTERRUZIONI
- Art. 29 - ANTIDOPING

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

- Art. 30 - PRINCIPI GENERALI
- Art. 31 - DURATA
- Art. 32 - PALLE DA GIOCO
- Art. 33 - RUOLI DESIGNATI
- Art. 34 - OVER PER LANCIATORE
- Art. 35 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY
- Art. 36 - WIDE
- Art. 37 - NO BALL
- Art. 38 - SHORT PITCHED DELIVERY
- Art. 39 - HIGH FULL PITCHED DELIVERY
- Art. 40 - SICUREZZA
- Art. 41 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA
- Art. 42 - SOSTITUZIONI
- Art. 43 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS
- Art. 44 - BATTUTA
- Art. 45 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI – CLASSIFICA DEL GIRONE

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

- Art. 46 - FOGLI SEGNAPUNTI - SCORECARD

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

- Art. 47 - OMOLOGA
- Art. 48 - GIUDICE UNICO
- Art. 49 - ISTANZE

RIMBORSI E BONUS

- Art. 50 - RIMBORSI
- Art. 51 - BONUS

NORME GENERALI

Art. 1 - COMPETIZIONE

1. La competizione è denominata Campionato Italiano 2016 – Open Under 13.

Art. 2 – PARTECIPANTI

1. Partecipano al Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 le A.S.A. che liberamente si sono impegnate a partecipare nei modi e termini previsti dalla F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al torneo prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal Calendario e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli articoli 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.).
2. Le A.S.A. partecipanti potranno schierare nel corso della manifestazione solo tesserati nati dall'01/01/2002 al 31/12/2008, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 114 del Reg. Organico.
3. In merito alle deroghe per età inferiore, per i giocatori nati successivamente al 01/01/2009 occorre espressa autorizzazione del Presidente Federale, fermo restando che tale richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 15/04/2016.
4. In nessun caso, sarà possibile schierare in campo in ogni singola partita più di due giocatori nati successivamente al 01/01/2009.

Art. 3 – RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO

1. La rinuncia alla partecipazione ed il ritiro dal Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 sono disciplinati dagli articoli 76 e seguenti del Regolamento Gare e Campionati.

Art. 4 – CATEGORIE

1. Il numero di giocatori con cui le A.S.A. devono schierarsi in campo in una partita del Campionato Italiano 2016 – Open Under 13, per dare inizio regolarmente alla stessa, è 8. In ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C., le A.S.A. potranno dare inizio alla gara schierandosi in campo anche con 7 giocatori.
2. Ai sensi della Delibera 76/2013, che regola la materia, non ci sono restrizioni sulle categorie dei giocatori schierati.
3. L'inadempienza alle precedenti disposizioni comporterà per la A.S.A. in difetto la sconfitta a tavolino per 100 punti a 0 nonché la penalizzazione di un punto nella classifica del girone di competenza.
4. Alla stessa sanzione prevista al comma 3 soggiace la A.S.A. che non si presenti al campo per disputare la gara, salvo cause di forza maggiore oggettive comunicate all'Arbitro designato almeno due ore prima dell'orario ufficiale di inizio gara.
5. Una A.S.A. che dovesse risultare recidiva nell'inadempienza al comma che precede, conformemente a quanto stabilito dall'art. 86 comma 1 Reg. G. e C., sarà automaticamente sospesa dal prendere ulteriormente parte al Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 e retrocessa all'ultimo posto in classifica, ferme restando tutte le sanzioni di cui ai precedenti due commi per gli incontri non disputati.

Art. 5 – SVOLGIMENTO

1. Il Campionato italiano 2016 - Open Under 13 si disputerà con la partecipazione delle seguenti quattro A.S.A.: 1) Bologna; 2) Padova; 3) Pianoro; 4) Roma Capannelle.
2. Il Campionato italiano 2016 - Open Under 13 si svolgerà in un unico concentramento sabato 16 e domenica 17 aprile al Campo Navile presso il Centro Sportivo "La Dozza" (Bologna) con la formula del girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno senza finali con il seguente calendario:

Sabato 16 aprile

ore 13.00	Bologna – Pianoro
ore 14.00	Padova - Roma Capannelle
ore 15.00	Roma Capannelle - Bologna
ore 16.00	Pianoro - Padova
ore 17.00	Bologna - Padova
ore 18.00	Pianoro - Roma Capannelle

Domenica 17 aprile

ore 11.00	Roma Capannelle - Pianoro
ore 12.00	Padova - Bologna
ore 13.00	Padova - Pianoro
ore 14.00	Bologna - Roma Capannelle
ore 15.00	Roma Capannelle – Padova
ore 16.00	Pianoro - Bologna

3. La A.S.A. prima classificata al termine del torneo sarà proclamata Campione d'Italia Open Under 13 2016.

Art. 6 – SPOSTAMENTI GARE

1. Per motivi d'estrema necessità il Delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. potrà modificare formula e calendario del Campionato italiano 2016 - Open Under 13.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

Art. 7 – GIACS

1. Gli arbitri dovranno essere presenti al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio previsto dell'incontro.
2. Sulla presentazione mancata o tardiva di uno o di entrambi gli arbitri designati ad officiare l'incontro oltre 30 (trenta) minuti dopo l'orario d'inizio previsto per la gara dispone l'art. 52 del Reg. G. e C.
3. Più specificamente, in caso di assenza totale di arbitri, la gara verrà recuperata nella data ed ora fissata dal C.F., sentite le due A.S.A. interessate, ed alle stesse verrà assegnato un indennizzo, forfetario di:

- € 250,00 (duecentocinquanta/00) per la A.S.A. ospitante;
- € 1,00 (uno/00) a chilometro A/R per la squadra ospite, di cui il 50% a carico del GIACS se dimostrata la responsabilità da parte degli arbitri designati.

4. Circostanze eccezionali che permettano l'inizio dell'incontro nonostante l'arrivo tardivo degli arbitri al campo dovranno essere comunicate dagli arbitri stessi alla A.S.A. ospitante e/o al campo da gioco almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto dell'incontro.
5. In caso di arrivo di uno degli arbitri, successivo all'inizio della gara, questi potrà officiare l'incontro solo in caso di assenso, da annotarsi sul referto di gara controfirmato, da parte dei dirigenti accompagnatori delle due A.S.A.
6. I medesimi casi eccezionali che dovessero verificarsi dopo l'inizio dell'incontro consentiranno la sua continuazione e fine in deroga a quanto previsto nel presente Regolamento. Tali casi dovranno essere comunicati immediatamente dagli arbitri alla due A.S.A., ferma restando il diritto di ciascuna di queste a non voler proseguire l'incontro, nel qual caso varranno le disposizioni previste dall'art. 28 del presente Regolamento.

Art. 8 - LOGISTICA GIACS (non applicabile)

1. Allo scopo d'assicurare nei tempi previsti dall'art. 7 del presente Regolamento l'arrivo al campo degli arbitri sprovvisti di propri mezzi di trasporto, è fatto obbligo alla A.S.A. ospitante d'indicare entro lunedì 11 aprile 2016 un punto di raccolta, servito da mezzo di trasporto pubblico come luogo d'incontro e di rilascio degli arbitri che facessero richiesta in tal senso. L'orario di raccolta dovrà essere fissato in modo che l'arbitro possa essere al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio fissato per la partita. Parimenti, la A.S.A. ospitante dovrà garantire il rilascio dell'arbitro nel medesimo luogo entro e non oltre 1 ora dopo il termine della partita. Nel caso l'A.S.A. non provveda a comunicare il punto di raccolta entro la data fissata, si considererà confermata la disponibilità a ritirare e rilasciare gli arbitri nel luogo scelto dagli arbitri stessi e comunicato nel foglio di designazione.
2. L'eventuale richiesta di trasporto da parte dell'arbitro sarà contenuta nel foglio di designazione emesso dal Responsabile Nazionale del GIACS almeno 48 ore prima dell'orario previsto per la gara.
3. Risulterà condizione inderogabile per la validità della richiesta che l'arrivo dell'arbitro al luogo d'appuntamento designato dall'A.S.A. sia previsto con mezzo pubblico documentato non oltre 90 (novanta) minuti prima dell'orario d'inizio previsto per la gara.
4. L'inadempienza al presente articolo comporta per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'articolo 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO

1. Ogni giocatore partecipante ad un incontro del Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 dovrà essere riconoscibile mediante identificazione numerica, chiaramente visibile sul retro della maglia e corrispondente al numero da indicarsi sulla lista giocatori.
2. Almeno 20 minuti prima dell'orario d'inizio della partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza i capitani, consegneranno agli arbitri le rispettive formazioni, correttamente e completamente compilate in duplice copia esclusivamente sui moduli federali all'uopo predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegati i cartellini, e documenti d'identità per i tesserati sprovvisti, dei giocatori, dei sostituti e degli addetti al punteggio (scorer), partecipanti all'incontro, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. G. e C. A seguito di ciò gli arbitri procederanno al riconoscimento individuale di ogni singolo giocatore, sostituto e scorer, mediante appello nominale. La consegna della lista su modulo non conforme a quelli sopra indicati, ovvero non correttamente compilata in ogni sua parte, comporterà una sanzione di € 100.00 (cento/00).
3. Più specificatamente, gli scorer dovranno fornire indirizzo email e numero telefonico per la ricezione della tabella Duckworth/Lewis/Stern (di seguito DLS) che verrà inviata loro dal DLS Tournament manager (**non applicabile**).
4. La lista giocatori dovrà chiaramente indicare la categoria d'appartenenza di ogni singolo tesserato. Non avvenendo ciò, in caso di successiva verifica della violazione formale dell'articolo sopra citato, la A.S.A. in difetto subirà una ammenda di €100.00 (cento/00), ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento in caso di conferma dell'inadempienza sostanziale (**non applicabile**).
5. Espletato quanto sopra non più tardi di 10 minuti prima l'orario previsto per l'inizio della gara, si darà luogo al toss, sorteggio mediante lancio di monetina. Non avvenendo ciò varrà quanto disposto dal successivo comma 6.
6. Trascorso il tempo limite, è prevista, in caso d'inadempienza di una sola A.S.A., la perdita d'ufficio del sorteggio. In caso d'inadempienza da parte di tutte e due le A.S.A. è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da € 0,50 per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di € 20,00 (venti/00) per il quarantesimo minuto di ritardo, per un totale massimo di € 410,00 (quattrocentodieci/00), fermo restando il sorteggio favorevole per la A.S.A. avente espletato per prima le formalità preliminari all'incontro.
7. Una volta completata l'identificazione dei giocatori e sostituti non sarà consentito agli stessi, a meno di circostanze eccezionali e con il consenso degli arbitri l'allontanamento, temporaneo o definitivo, dal campo di gioco, fino alla consegna del foglio segnapunti al termine della partita. L'inadempienza al presente comma comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara e l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

8. La consegna in duplice copia delle liste con allegati cartellini o documenti d'identità contenenti i nominativi di tesserati non presenti al campo al momento della consegna medesima, non sarà valida e comporterà un'ammenda di € 50,00 (cinquanta/00) a carico della squadra in difetto.

Art. 10 – RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA

1. Per poter disputare regolarmente una gara del Campionato Italiano 2016 – Open Under 13, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla Federazione ai sensi degli artt. 95 - 124 del Regolamento Organico. Il riconoscimento, pertanto, avrà luogo mediante cartellino federale.
2. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale originale e potranno giocare "sub-iudice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C. Per i cittadini appartenenti alla Unione Europea, sono considerati documenti validi ai sensi del presente comma:
 - a) carta d'identità italiana;
 - b) patente di guida italiana;
 - c) passaporto;
 - d) certificato di nascita con foto rilasciata dal Comune di residenza;
 - e) tesserino scolastico con foto rilasciato dalla scuola e in corso di validità;
 - f) documento di identità equiparato alla carta di identità rilasciato da ente italiano ufficiale (es. Ministeri, Ordine Giornalisti, etc.)
3. Per i cittadini extracomunitari, oltre ai documenti di cui sopra, è considerato valido ai sensi del presente comma unicamente il documento originale del permesso di soggiorno. Non saranno in nessun caso accettate fotocopie di tale permesso, neppure se a colori.
4. L'utilizzazione di uno o più giocatori non tesserati comporta automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 11 – SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA

1. Trascorsi venti minuti dall'orario d'inizio previsto per l'incontro, le A.S.A., che non avranno espletato correttamente le formalità pre - gara subiranno automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
2. Circostanze eccezionali dovute alla A.S.A. in trasferta e limitate all'uso di mezzi pubblici di trasporto ed alla pubblica circolazione, che permettano la disputa dell'incontro sub - iudice con inizio ritardato, dovranno essere comunicate al delegato di torneo almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto della gara.
3. In merito alla validità delle suddette circostanze ed alle eventuali sanzioni da applicare, si pronuncerà, in modo inappellabile il Delegato federale.

Art. 12 – DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.
2. Considerata l'età dei partecipanti è obbligatoria la presenza al campo per l'intera durata di ogni partita del torneo di almeno un accompagnatore di ciascuna A.S.A., tesserato presso la Federazione anche in qualità di Dirigente. Il nominativo dell'accompagnatore, la cui presenza e generalità dovranno essere verificate contestualmente alla lista giocatori, dovrà risultare in calce alla stessa lista
3. Ferma restando la presenza continuativa di un dirigente accompagnatore per la A.S.A. ospitante, tale servizio, potrà essere svolto anche da più soggetti, o inseriti a referto e identificati prima dell'inizio della gara, ovvero solo inseriti a referto prima dell'inizio della gara anche se non presenti. In questo ultimo caso, il dirigente accompagnatore unico identificato, non potrà lasciare il campo prima che il sostituto (o uno dei sostituti) indicato a referto prima dell'inizio della gara sia identificato dagli arbitri.
4. L'inadempienza a quanto sopra comporta l'immediata ed automatica esclusione dal torneo con perdita totale di tutti i rimborsi previsti.

Art. 13 – SCORER

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispongono la Delibera 95/2010 e l'art. 57 del Reg. G. e C., fermo restando che in nessun caso:
 - potrà fungere da scorer un giocatore inserito a referto nella lista giocatori;
 - lo scorer potrà ricoprire il ruolo di addetto all'assistenza sanitaria
2. E' obbligatoria per la A.S.A. ospitante la presenza di uno scorer che sia iscritto all'albo GIACS nell'anno in corso.
3. Le due A.S.A. hanno facoltà di accordarsi diversamente ferma restando la sostanziale ottemperanza al comma precedente.
4. L'obbligo di cui al comma precedente si estende ad entrambe le A.S.A. nel caso di torneo a concentramento o in cui l'incontro si svolga in campo neutro.
5. In particolare, le A.S.A. che intendono utilizzare in veste di Scorer soggetti non tesserati alla Federazione ma che abbiano superato un Corso qualificante ICC o ECBACO, devono comunicarlo espressamente agli arbitri al momento della presentazione delle liste indicando i nominativi, le generalità degli stessi e mostrando il titolo di abilitazione.

6. L'assenza di uno scorer abilitato, non rispondente ai requisiti della Delibera 95/2010, di cui all'art. 57 comma 2 Reg. G. e C. e del presente articolo, comporterà la non disputa della gara o, se a gara in corso, la sua immediata sospensione. In entrambi i casi sono previste le sanzioni di cui all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
7. In presenza di un solo scorer farà fede il punteggio tenuto da quest'ultimo, ferma restando la facoltà degli arbitri di procedere alla verifica del punteggio, in contraddittorio con lo scorer, in ogni momento lo ritengano opportuno.
8. La presenza contemporanea in servizio di due scorer solleva gli Arbitri dal conteggio dei punti, fermo restando che, in caso di discrepanza tra i due scorer, fa fede il punteggio tenuto da quello della A.S.A. ospitante.
9. Sarà compito dello scorer compilare i fogli segnapunti e le scorecard finali in modo completo e corretto. In particolare l'indicazione del nome degli atleti dovrà corrispondere a quella indicata sulla lista di gara.
10. Sarà compito dello scorer informare la squadra in battuta, responsabile dell'aggiornamento del punteggio sul tabellone, il "DLS par score" che andrà indicato nella apposita parte di tabellone

Art. 14. DUCKWORTH/LEWIS/STERN TOURNAMENT MANAGER (non applicabile)

1. Il Responsabile Nazionale del GIACS fungerà da DLS Manager (DLSTM).
2. Il DLS Manager avrà il compito ufficiale ed inappellabile di effettuare tutti i calcoli DLS necessari e comunicarne i risultati a tutte le parti interessate.
3. Il DLSTM utilizzerà per i calcoli l'ultima versione del software DLS entrato in vigore il 1 ottobre 2014.
4. Il DLS Manager sarà raggiungibile ai seguenti recapiti:

- DLS@crickitalia.org (email) - 331/7854348 (telefono)

Art. 15 - ORARIO INIZIO GARA

1. Le gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito dal calendario ufficiale del torneo ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. e, se ciò non fosse possibile, appena disponibile il campo da gioco. Decorso il termine di 10 minuti dall'orario d'inizio stabilito, o dal termine del precedente incontro, la A.S.A., o le A.S.A., non in grado d'iniziare l'incontro, verrà dichiarata sconfitta per 100 punti a 0 e, in caso d'incontro del girone preliminare, subirà un punto di penalizzazione nella classifica del torneo.

Art. 16 – MODALITA' ASSICURATIVE E DI TESSERAMENTO

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.
2. A parziale modifica della Delibera 127/2015 (Modalità di Tesseramento 2016), sarà consentito tesserare giocatori gratuitamente fino al lunedì precedente il torneo ossia lunedì 11 aprile 2016.
3. Sarà consentito tesserare giocatori, successivamente al lunedì precedente il torneo, fino al momento di scendere in campo al seguente costo progressivo:

- martedì 12 aprile - Euro 10 cadauno
- mercoledì 13 aprile - Euro 15 cadauno
- giovedì 14 aprile - Euro 20 cadauno
- venerdì 15 aprile - Euro 25 cadauno
- sabato 16 aprile - Euro 30 cadauno (tesseramento sul campo)
- domenica 17 aprile - Euro 30 cadauno (tesseramento sul campo)

Art. 17 - ORDINE PUBBLICO

1. Sui doveri della eventuale A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso d'incontro in campo neutro da essa organizzato, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. La Federazione Cricket Italiana, o la eventuale A.S.A. organizzatrice del concentramento finale, a sarà tenuta a dare comunicazione scritta dello svolgimento del torneo al competente Commissariato di Zona di Pubblica Sicurezza. Copia della richiesta vistata dovrà essere consegnata al delegato FCrI prima dell'inizio della manifestazione.

Art. 18 - ASSISTENZA SANITARIA

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso di torneo a concentramento, in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.
2. Il costo del servizio sanitario del torneo, della cui organizzazione e presenza al campo per tutta la durata della manifestazione sarà responsabile la A.S.A. organizzatrice, sarà a carico della F.Cr.I.
3. La presenza al campo di un defibrillatore funzionante con operatore abilitato sarà obbligatoria in conformità delle vigenti disposizioni regionali del luogo di disputa delle singole partite.

Art. 19 - CAMPO DA GIOCO

1. Per quanto concerne il campo da gioco e le sue misure si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.
2. Prima dell'inizio del torneo il delegato federale indicherà a tutti i Dirigenti accompagnatori i limiti dei campi da gioco.

Art. 20 - TABELLONE SEGNAPUNTI

1. La Federazione sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti.

Art. 21 – AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale

Art. 22 – ATTREZZATURE DA GIOCO

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 – 38 del Reg. G. e C.
2. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà la non disputa dell'incontro e l'irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.
3. Si specifica che le protezioni da gioco esterne per le gambe di colore bianco saranno vietate. Le protezioni dovranno essere dello stesso colore per tutti i giocatori.

Art. 23 – DIVISE DA GIOCO

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.
2. E' obbligatorio per le A.S.A. la numerazione delle maglie da gioco ed è proibito l'utilizzo di divise arrecanti nomi di squadre nazionali o comunque diverse dall'A.S.A. di appartenenza.
3. Più specificamente, le A.S.A. dovranno notificare alla Segreteria Federale, entro e non oltre l'11 aprile 2016, il colore dell'abbigliamento con cui intendono schierarsi in campo, che in nessun caso potrà essere confondibile con il colore bianco della pallina da gioco, allegando foto o disegno conforme. Sarà facoltà della Segreteria Federale, sentito il R.N. del GIACS, non consentire l'uso della divisa proposta.
4. Per il 2016, in base a quanto stabilito dalla Delibera 98/2013, tutte le partite del Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 si disputeranno con palline bianche, di conseguenza tutte le divise dovranno essere completamente colorate (protezioni alle gambe esterne comprese).
5. Sono previste le seguenti ammende alle A.S.A. per gli atleti vestiti in modo non conforme, ossia con la divisa della propria squadra, sia essa bianca o colorata:
 - € 50,00 (cinquanta/00) per un giocatore non conforme;
 - € 100,00 (cento/00) per due giocatori non conformi;
 - € 100,00 (cento/00) a giocatore a partire dal terzo giocatore non conforme.
6. Un giocatore che dovesse risultare recidivo nel vestire in modo non conforme, sarà squalificato per una giornata di gara, scontabile con il pagamento di una penale di € 100,00 (cento/00).
7. In caso di ulteriore infrazione da parte del medesimo tesserato, questi sarà squalificato per un'altra giornata da aggiungersi alla squalifica precedente e, quindi, dovrà scontare due turni. Inoltre la A.S.A. d'appartenenza del tesserato in difetto subirà un'ammenda di € 200,00 (duecento/00).
8. E' obbligatoria per la A.S.A. Campione d'Italia l'affissione dello scudetto tricolore sulle maglie di gioco di ogni giocatore. La non affissione dello scudetto comporterà le seguenti ammende:
 - € 10,00 (dieci/00) e diffida di squalifica per il capitano per la prima inadempienza;
 - € 50,00 (cinquanta/00) e squalifica per il capitano per la seconda inadempienza;
 - € 100,00 (cento/00) e squalifica per il capitano per ogni inadempienza successiva alla seconda.

Art. 24 - ORGANI DI CAMPO

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

Art. 25 – INTERVALLO TRA GLI INNINGS

1. L'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 10 minuti.

Art. 26 – PAUSE PER BERE

1. Non sono previste pause per bere durante lo svolgimento del gioco.

Art. 27 – INFORTUNI

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 5 minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

Art. 28 - INTERRUZIONI

1. Sarà compito esclusivo del Delegato federale del torneo riformulare il calendario in caso d'interruzioni e ritardi causati dal maltempo.
2. Il Delegato federale potrà, in caso di maltempo, ridurre il numero di overs di ogni gara e/o decidere di far disputare il Super Over per il quale ogni squadra nominerà una lanciatore e tre battitori. Si ricorda che nello Super Over:

- a) La squadra in battuta per seconda nella partite batterà per prima;
- b) La caduta del secondo wicket porrà fine all'innings;
- c) La squadra che avrà realizzato più punti sarà dichiarata vincente a prescindere dal numero di eventuali wicket persi.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

Art. 30 - PRINCIPI GENERALI

1. Gli incontri del Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 saranno giocati secondo le "Condizioni di Gioco per il campionato italiano" stilate in base alle "Laws of Cricket" (2000 Code 6th Edition 2015) e adattate per le partite in Italia e integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento.

Art. 31 - DURATA

1. Gli incontri consisteranno di due innings di 7 over ciascuno.

Art. 32 - PALLE DA GIOCO

1. Le palle saranno fornite dalla Federazione Cricket Italiana

Art. 33 – RUOLI DESIGNATI

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C., e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.
2. Più specificamente, per il Campionato Italiano 2016 – Open Under 13 ogni A.S.A. dovrà anche nominare ed identificare agli arbitri al momento del riconoscimento un Vice – capitano ed il wicket-keeper.

Art. 33 – RUOLI DESIGNATI

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C., e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.
2. Più specificamente, per il Campionato italiano Under 13 Open 2015 ogni A.S.A. dovrà anche nominare ed identificare agli arbitri al momento del riconoscimento un Vice – capitano ed il wicket-keeper.

Art. 34 - OVER PER LANCIATORE

1. Ogni lanciatore potrà lanciare al massimo un over per innings. Il wicket – keeper non potrà lanciare.
2. Una A.S.A. che non fosse in grado di completare il proprio innings di lancio in modo regolare riceverà una penalizzazione pari a 24 punti per ogni over non lanciato.

Art. 35 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY

1. Le restrizioni nel fielding ed il Power Play non saranno in vigore nel Campionato Italiano 2016 – Open Under 13.

Art. 36 - WIDE

1. Il "Wide" comporta una penalità di un punto oltre alla ripetizione del lancio.
2. Gli Arbitri sono tenuti ad una interpretazione rigorosa ed uniforme della regola del Wide. L'uniformità deve essere applicata:
 - a) nella propria interpretazione del wide;
 - b) rispetto alla interpretazione dell'altro Umpire;
 - c) nell'ambito della interpretazione data nel corso di tutto il torneo.
3. Nella valutazione dei wide sul leg side, dovrà essere chiamata wide dall'arbitro qualunque palla che passi dietro alle gambe del battitore ed esternamente al leg stump. Le linee di demarcazione del wide sull'off side non hanno alcuna rilevanza nella valutazione del wide sul leg side.

Art. 37 - NO BALL

1. Il "No Ball" comporta una penalità di un punto oltre alla ripetizione del lancio.
2. Il lancio nel corso del medesimo over di tre no ball, anche non consecutivi, che rimbaltino più di due volte prima del raggiungimento del popping crease, comporterà automaticamente la fine dello stesso con l'attribuzione di 4 punti alla squadra avversaria in battuta per ogni lancio non effettuato. Qualora il terzo rimbalzo avvenisse oltre il popping crease allo striker end, il lancio è da considerarsi valido.

Art. 38 – SHORT PITCHED DELIVERY

1. Un lanciatore che a giudizio degli arbitri risulti pericoloso per gli avversari per eccesso di lanci corti sarà escluso dal lanciare nell'innings.

Art. 39 – HIGH FULL PITCHED DELIVERY

1. Un lanciatore che a giudizio degli arbitri risulti pericoloso per gli avversari per eccesso di lanci alti senza rimbalzo sarà escluso dal lanciare nell'innings

Art. 40 - SICUREZZA

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding e wicket - keeping o battere non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

Art. 41 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA

1. I giocatori in battuta saranno "ritirati d'ufficio", in presenza di altri battitori disponibili, al raggiungimento e/o superamento dello score individuale di 25 punti. Saranno riammessi, eventualmente in successione di ritiro, alla caduta dell'ultimo wicket.

Art. 42 - SOSTITUZIONI

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:

- a) In caso di uno o più infortuni che non consenta ad una squadra di raggiungere il numero minimo di 7 giocatori in campo, la partita si riterrà conclusa con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. in difetto;
- b) in caso di infortunio al wicket - keeper, questi potrà essere sostituito soltanto da un giocatore originalmente non schierato in formazione o, fra gli altri 7 schierati in campo, da uno che non abbia lanciato. In nessun caso il giocatore che ha iniziato l'incontro come wicket - keeper potrà lanciare successivamente alla sua sostituzione. Parimenti, non sarà consentito di fungere da wicket - keeper ad un giocatore che nel corso dell'incontro abbia lanciato in precedenza;
- c) in caso d'infortunio ad un lanciatore, egli potrà essere sostituito da un altro lanciatore che completerà l'over. Gli over non completati da un lanciatore per infortunio si intendono come interi nel computo personale del lanciatore stesso e del sostituto.

Art. 43 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a completare il proprio turno di lancio nel tempo massimo di 30 minuti. Ogni minuto di ritardo comporterà un punto di penalizzazione in battuta.

Art. 44 - BATTUTA

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ed a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante a seguito d'appello da parte della squadra al lancio.
2. Durante l'innings di battuta, i battitori non potranno allontanarsi dal wicket senza l'autorizzazione degli arbitri e del capitano avversario. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione del tesserato dalla manifestazione.

Art. 45 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI - CLASSIFICA DEL GIRONE

1. Per l'assegnazione dei punti nel torneo, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:

- a) 2 punti per la vittoria;
- b) 1 punto per il pareggio;
- c) 0 punti per la sconfitta.

2. A parità di punteggio nel girone, fungerà come parametro discriminante per la graduatoria il Net Run Rate (NRR).

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

Art. 46 - FOGLI SEGNAPUNTI - SCORECARD

1. Al termine di ogni singolo incontro, gli scorer dovranno consegnare i fogli segnapunti al delegato federale del torneo.

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

Art. 47 - OMOLOGA

1. Sulla omologazione delle partite dispongono gli artt. 58 - 62 del Reg. G. e C.

Art. 48 - GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

1. Tutte le sanzioni disciplinari e le controversie tecniche ed amministrative inerenti al Campionato Italiano 2016 - Open Under 13 saranno di competenza, in primo grado, del Giudice Sportivo Nazionale della Federazione (Via Ada Negri n° 32 - 09127 - Cagliari), il quale emetterà provvedimento sulla base del Reg. Giust. e Disc., del presente e di tutti i regolamenti federali.

Art. 49 - ISTANZE

1. Avverso l'omologa del G.U. le A.S.A. e tutti gli altri soggetti aventi titolo potranno proporre istanza al medesimo G.S.N. nei modi e tempi previsti dall'art. 89 Reg. Giust. e Disc.

2. Sarà, a carico della A.S.A. ricorrente, come condizione di validità per l'istanza, l'invio da allegare all'istanza stessa di una delle seguenti modalità:

- a) di un assegno di € 150,00 (centocinquanta/00) intestato alla Federazione;
- b) della ricevuta telematica di un bonifico di € 150,00 (centocinquanta/00) a favore della Federazione;
- c) l'utilizzo di eventuali crediti in giacenza presso la Federazione.

3. Per la presentazione delle istanze ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, è obbligatorio consegnare agli arbitri dell'incontro Riserva di Istanza sull'apposito modulo.

RIMBORSI E BONUS

Art. 50 - RIMBORSI

1. E' previsto per le A.S.A. partecipanti al Campionato Italiano 2016 - Open Under 13 un rimborso km di € 1,00 (uno/00) a km calcolato sulla distanza di sola andata.

Art. 51 - BONUS

1. Ai sensi della Delibera 88/2014 ogni A.S.A. partecipante al torneo, in aggiunta al Campionato Open Under 15 ed al Campionato Maschile Under 17 riceverà a fine stagione un bonus di € 1.000,00 (mille).